

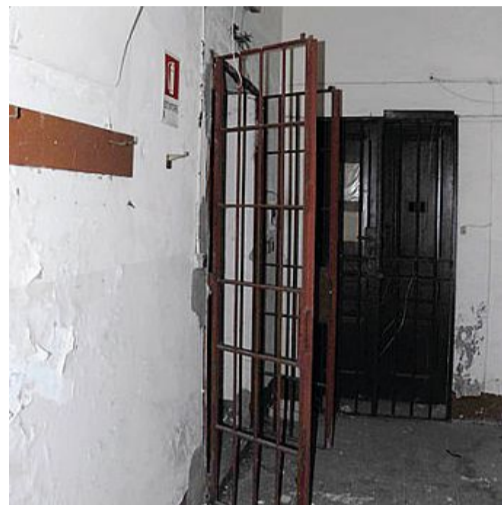
■ e-mail: agronocerino@lacittadisalerno.it

Progetti per la Caserma Tofano

Dopo anni c'è stato ieri un sopralluogo del sindaco Torquato che pensa ad investitori privati

Caserma Tofano: un sogno possibile. Ma solo partendo, sin dall'inizio, con una solida partnership con i privati. «Del calibro di quelli che gestiscono il Cis di Nola o il Vulcano Buono». Anche perché «parliamo di qualcosa come 15 milioni di euro», sostiene **Manlio Torquato**. «Progetti simili - aggiunge - ma che sfiorano a mala pena un quarto della cifra, mi risulta siano in corso ad Altavilla Irpina per un palazzo baronale. E a Napoli città. Ovviamente non con l'acquisizione al patrimonio comunale, visto che - in termini economici - l'amministrazione **de Magistris** è messa peggio di noi».

Per la caserma rossa, così cara all'immaginario collettivo, dunque, si progetta il futuro. Ieri mattina una delegazione tecnico-amministrativa composta da Torquato, dirigenti del Demanio, dell'ufficio tecnico comunale, da assessori e da alcuni consiglieri, ha effettuato un sopralluogo



Due immagini degli interni della caserma Tofano riaperta ieri dopo molti anni per un sopralluogo



nel palazzo post vanvitelliano riaperto una tantum dopo decenni. L'obiettivo era verificare lo stato dei luoghi e rendersi conto della spesa da sostenere.

Da una prima osservazione i milioni di euro da spendere sono parecchi. «Molti di più del debito del Comune», ha detto il sindaco. Tenendo conto che do-

vrebbe essere sistemata la tutt'altro che trascurabile voce relativa alla manutenzione.

Ecco dunque l'idea del tandem privato-pubblico per una

delle due storiche caserme cittadine che è anche un monumento architettonico di oggettiva bellezza. Quella che, tra le due, è stata dismessa ed abbandonata. A differenza della caserma di viale San Francesco che ospita (anche se con proporzioni numeriche che non ricordano neanche vagamente quelle dei tempi d'oro di Nocera città dei soldati) il battaglione trasmissioni Vulture. «Non si pensi - spiega il sindaco a scampo di equivoci - che io immagini un mero centro commerciale. Si tratterebbe di trovare la giusta mediazione tra le esigenze dei privati e possibili destinazioni a scopi socio-culturali di un edificio la cui bellezza mi ha lasciato a dir poco senza fiato, ne avevo un vago ricordo risalente all'adolescenza. Una soluzione concreta rispetto ai progetti piuttosto vaghi del passato».

Patrizia Sereno
CRIPRODUZIONE RISERVATA

NOCERA SUPERIORE

Analisi sul territorio per verificare la presenza di eternit

► NOCERA SUPERIORE

Materiale di risulta ed amianto in alcuni punti sparsi sul territorio di Nocera Superiore. Le ragionevoli preoccupazioni sulla natura di alcuni rifiuti, lasciati da ignoti in diverse frazioni della città, nello specifico via Kennedy, Rione Marconi, via Monte del Vesuvio e via della Libertà, hanno indotto l'amministrazione comunale ad intervenire. Sono state infatti commissionate specifiche analisi alla società Ultrabios, che è attiva sul territorio nocerino, a San Clemente, e si occupa appunto di questo genere di interventi.

Serbatoi di eternit e materiale di risulta sarebbero le fonti di maggiore allarme sul territorio. Ogni campione rilevato prevederà una spesa di circa 60 euro, ma in totale verrà impegnata una spesa di circa 600 euro per il prelievo, l'analisi e la successiva caratterizzazione dei rifiuti giacenti sul territorio comunale. Il materiale potenzialmente nocivo trovato in alcune zone di Nocera Superiore e di cui si occuperà l'Ultrabios, è stato naturalmente già sottoposto ad analisi ieri, ma si dovrà aspettare la prossima settimana per capire i risultati e verificare eventuali interventi da effettuare sul territorio comunale.

La determina è stata emanata con urgenza dall'amministrazione comunale di Nocera Superiore, dopo aver visionato la segnalazione del Consorzio di Bacino Salerno 1 che indicava i luoghi particolarmente a rischio. Se dovessero risultare nocivi, i materiali dovranno essere smaltiti immediatamente.

Un problema, quello dell'amianto, più volte salito all'onore delle cronache a Nocera Superiore. Solo qualche mese fa, era arrivata la richiesta di sopralluogo e di verifica da parte dell'Assoconsum di **Giovanni Maria Cuofano**, per l'ex Riva S.a.s., la vecchia fabbrica di spirito, la cui area occupa alcune aree delle zone di Materdomini e di via Iroma.

Davide Speranza
CRIPRODUZIONE RISERVATA

NOCERA SUPERIORE

Operatori ecologici Spiragli dall'incontro tra Cgil e sindaco

► NOCERA SUPERIORE

«Un incontro pacato e tranquillo». Così **Leonardo Tortora**, della segreteria provinciale Cgil, settore igienico-ambientale, a proposito del summit avuto ieri mattina con il sindaco di Nocera Superiore, **Gaetano Montalbano**, per il reintegro dei 15 operatori ecologici. «Sono stati assenti impegni ben precisi - continua Tortora - e tutto fa pensare che si sia aperto uno spiraglio. Avremo un ulteriore incontro la prossima settimana per ridefinire gli ultimi dettagli».

Prerogativa del sindaco è restituire un reddito agli operatori ecologici che da luglio sono senza lavoro. «Non possiamo che apprezzare la disponibilità del primo cittadino e del consigliere **Mario Iannone**», conclude il sindacalista che ha seguito dall'inizio i lavoratori.

Nell'ufficio di Montalbano erano presenti anche l'assessore all'ambiente, **Antonio Senatore**, e **Antonio Santomassimo**, segretario regionale Cgil. L'amministrazione ha chiesto un paio di settimane per bandire una gara semplificata e poter aggiudicare il servizio di spazzamento temporaneo. Martedì prossimo, un altro faccia a faccia, tra sigle sindacali e primo cittadino, sancirà il riavvio di un capitolo completamente nuovo, come ha detto anche uno degli operatori ecologici presenti all'incontro. «Ora si apre un nuovo futuro per noi. Siamo completamente soddisfatti. Le cose si stanno mettendo per il meglio», spiega il portavoce del gruppo.

Durante il vertice, si sarebbe parlato anche di un maxi progetto comprendente attività di manutenzione e igienico-ambientali per uno stanziamento di circa 500mila euro, da inserire in bilancio. (d.s.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

OPERAZIONE SCACCO MATTO

Spaccio di droga al Vescovado. Condannati quattro pusher

Tre anni e quattordicimila euro per **Salvatore Pirozzi**, **Michèle Tramontano** e **Domenico Vicidomini**, pusher coinvolti nell'operazione antidroga Scacco Matto. Con loro, giudicati con rito abbreviato e condannati dopo udienza preliminare davanti al gup **Paolo Valiante** del tribunale di Nocera Inferiore, ha rimediato due anni e sei mesi anche **Fabio Cannella**, ristretto agli arresti domiciliari, col contestuale rigetto "per incongruità della pena" del patteggiamento proposto da Pirozzi.

Il gip aveva precedentemente disposto il processo per dieci persone degli indagati coinvolti nell'operazione scattata nel marzo scorso, quando i carabinieri del reparto di Nocera Inferiore chiusero la piazza di spaccio del rione Vescovado per eseguire nove ordinanze cautelari, con accuse di deten-

zione e spaccio in concorso fuori dall'ipotesi associativa. Gli spacciatori si muovevano intorno alla chiesa di San Prisco, presidiando la terza area di spaccio territoriale nocerina, dopo Piedimonte e Casale del Pozzo. Il gip dispose il giudizio immediato anche per **Vincenzo Califano**, **Alfonso D'Alessio**, **Gaetano De Cesare**, **Benito Di Palma** e **Anna Venturino**, con l'udienza fissata a dicembre. L'ordinanza fu disposta dal gip del tribunale di Nocera Inferiore, **Alfonso Scermino**, accogliendo in gran parte le richieste cautelari avanzate dal sostituto procuratore **Roberto Lenza** nei confronti dei protagonisti del sistema di rivendita, in grado di smistare ai consumatori hashish, cocaina, crack ed eroina.

Alfonso T. Guerritore
CRIPRODUZIONE RISERVATA

CENTRO STORICO

Arrestato giovane spacciatore con oltre due etti di marijuana

In manette per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti l'incensurato C. C., ventunenne nocerino trovato in possesso di oltre due etti di marijuana nel corso di un blitz eseguito nella serata di giovedì dai carabinieri del reparto territoriale nocerino. Il giovane è stato fermato per un controllo e con la perquisizione personale i militari gli hanno trovato nelle tasche alcune dosi già pronte per la vendita e una chiave che apriva un garage situato nel centro storico nocerino, base per il confezionamento e lo spaccio di erba. Nel locale sono stati trovati anche tre bilancini di precisione destinati al peso della sostanza stupefacente, oggetti da taglio per la pulitura e involucri atti a completare la preparazione delle dosi di vendita, un quaderno con i riferimenti di alcuni clienti e altri dettagli al vaglio della procura, oltre a un centi-

naio di euro sospetto provento dell'attività.

L'erba in questione invece, era tutta lì, 218 grammi per un valore di svariate migliaia di euro pronti a confluire nelle tasche dei protagonisti dello spaccio. L'uso del plurale, dal punto di vista investigativo, suona obbligatorio, visto che il garage non risulta essere di proprietà del ragazzo ma semplicemente in uso, e infatti gli investigatori sono ora al lavoro per evidenziare eventuali collegamenti.

Diversa è la singola posizione dell'indagato, unico responsabile dei fatti contestati. Il pm di turno, **Amedeo Sessa**, informato dai carabinieri, ha chiesto la convalida dell'arresto e l'udienza è stata fissata per lunedì prossimo davanti al gip **Alfonso Scermino**. C. C. vi comparirà assistito dal suo avvocato di fiducia, **Annalisa Califano**. (a. t. g.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

INAUGURAZIONE

Sala operatoria al canile comunale

A partire da oggi il canile municipale di Nocera Inferiore sarà dotato di una attrezzata sala operatoria che potrà essere utilizzata anche per interventi su richieste di cittadini privati. La sala operatoria all'interno della struttura, che ospita circa cinquecento cani, contribuirà ad alleviare la fatica dei volontari. Sarà presente per l'amministrazione comunale il sindaco **Manlio Torquato**, da sempre sensibile alle problematiche degli amici a quattro zampe, anche per ringraziare quanti tra volontari e privati cittadini hanno contribuito all'opera.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

VERTENZA IPERVIGILE

Trovato l'accordo: sospesa la mobilità

Accordo raggiunto tra i sindacati dei lavoratori della Ipervigile e i rappresentanti della proprietà nell'incontro di ieri mattina presso la Prefettura: avviata la procedura di sospensione della mobilità dei lavoratori. Soddisfatti i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil. Felici anche i lavoratori presenti alla riunione: «Siamo soddisfatti dell'esito dell'incontro», ha dichiarato il loro rappresentante presente in Prefettura, **Vincenzo Salsano**.

«Il risultato raggiunto è positivo - ha affermato il segretario generale della Cisl Salerno, **Matteo Buono** - perché si avvia immediatamente la procedura di sospensione della mobilità e ci ri-

vediamo con la proprietà il 14 novembre presso la Cisl a Salerno, per verificare nel frattempo se ci sono i presupposti per mantenere i livelli occupazionali e garantire all'azienda di continuare a svolgere le proprie attività».

L'incontro in Prefettura ha sciolto i numerosi aspetti ambigui della vicenda: «Molti equivoci - spiega Buono - sono nati da un falso esposto presentato alla Procura e alle banche, i principali datori di lavoro dell'Ipervigile, in cui Cgil, Cisl e Uil avrebbero chiesto la revoca della licenza dell'azienda. Un esposto falso che è arrivato anche in Prefettura e di cui noi siamo venuti a co-

noscenza solo due giorni fa, attivandoci subito con una denuncia contro chi ha firmato quel documento. All'azienda abbiamo chiesto di diramare un comunicato in cui si dice pronta a riaprire i rapporti con Cgil, Cisl e Uil, che non si sono mai interrotti, ma che sicuramente sono stati condizionati da quell'esposto falso, iniziando verifiche con le banche che avevano ridotto le commesse e, se è possibile, riprendere il tipo di lavoro che prima avevano. Queste circostanze, se combinate, potrebbero permetterci non solo di sospendere ogni procedura ma anche di revocare la mobilità».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LA CERIMONIA

Nuova ambulanza per la Misericordia

La "Misericordia" di Nocera Inferiore è in festa per l'arrivo di una nuova ambulanza. Domani alle 10, presso la sede dell'associazione alle spalle della scuola elementare di San Mauro, ci sarà la benedizione del nuovissimo mezzo donato dai fratelli **Adiletta**. A benedire l'ambulanza sarà don **Andrea Annunziata**, parroco di San Giovanni Battista. Un momento importante per le decine di volontari, coordinati in maniera eccellente dal governatore **Antonio D'Angelo**. All'inaugurazione sono state invitate le istituzioni civili e militari cittadine. (s. d' a.)